

# Nominalizzazione

Una delle caratteristiche più evidenti negli articoli scientifici scritti da autori non madrelingua è di accorpare più azioni o concetti, più o meno importanti, all'interno di un solo periodo troppo lungo e complesso per essere facilmente afferrato dal Lettore.

Spesso, l'abitudine alla musicalità nelle lingue latine porta l'Autore a cercare la scorrevolezza tramite l'uso di subordinate di vario grado e preposizioni multisillabe. Tuttavia, bisogna tenere presente che tale musicalità non è applicabile all'inglese tecnico: nella scrittura di un articolo scientifico rifarsi allo stile della prosa letteraria, segno di distinzione e cultura nella nostra società, significa produrre blocchi di informazioni difficili da gestire per l'Autore e da assimilare per il Lettore.

Non sorprende quindi di imbattersi in periodi del tipo:

*An on-line analysis of the ultrasonic radio frequency signal was performed to obtain quantitative operator independent measurement of the integrated backscatter signal of the ventricular septum and the posterior wall.*

La frase è corretta ma presenta i seguenti **punti deboli**:

- ❑ è eccessivamente articolata e presenta un unico soggetto (di 8 parole!)
- ❑ è sostenuta da due soli predicati piuttosto "deboli": *was performed, to obtain*
- ❑ le azioni più significative sono presenti sottoforma di sostantivi.

Quest'ultimo punto è un caso di **nominalizzazione**, cioè l'uso di sostantivi e aggettivi per indicare un'azione. In linguistica la nominalizzazione è il processo attraverso il quale un verbo, acquistando o perdendo un suffisso, viene trasformato in nome (per esempio, futurismo da futuro, democratizzazione da democratizzare, calibratura da calibrare, indennizzo da indennizzare). In inglese i suffissi più usati sono *-tion*, *-ment*, *-ence*, *-ing*, ma in alcuni casi il sostantivo può coincidere con la propria forma verbale.

#### Nominalization

*On-line analysis*

*Quantitative operator independent measurement*

#### Verb

*to analyze*

*to measure*

La nominalizzazione non costituisce affatto un errore grammaticale e può rivelarsi un efficace strumento di sintesi se usata con moderazione. Infatti, l'uso eccessivo di questa forma può appesantire la frase e, intrappolando le azioni dentro strutture grammaticali poco dinamiche, può tradursi in un'astrazione ingiustificata del concetto che vuole essere comunicato. Il sostantivo rispetto al verbo è meno incisivo e la trasformazione del verbo in sostantivo può confondere chi legge.

Ricordando l'esempio della scheda "**Verbo e soggetto**", può essere buona pratica spezzare tutte le informazioni che vogliamo esprimere in più blocchi e collegarli tra di loro seguendo questi passi:

- esplicitare i verbi contenuti nelle nominalizzazioni
- scegliere i predicati di maggior peso
- identificare gli attori relativi a tali predicati
- trasformare gli attori in soggetti grammaticali.

Applicando queste modifiche, delle possibili soluzioni sono:

*The ultrasonic radio frequency signal was evaluated by on-line analysis to obtain quantitative operator independent measurement of the integrated backscatter signal of the ventricular septum and the posterior wall.*

*The ultrasonic radio frequency signal was analyzed on-line to measure in an operator independent way integrated backscatter.*

Ora potete esercitarvi...

#### Esercizio 1

*Our analysis of the results of the experiment did not provide an explanation of its failure, because our data collection lacked the precision needed.*

#### Esercizio 2

*Our lack of data prevented evaluation of state action in targeting funds to areas in need of assistance.*

Le soluzioni...

#### Esercizio 1

*When we analyzed the results of the experiment we could not explain why it failed, because we did not collect data precisely.*

#### Esercizio 2

*Because we lacked data, we could not evaluate whether the state had targeted funds to areas that needed assistance.*